

ITALIA

TURISMO DEL VINO

Attivo, esigente, innovativo, il turista enogastronomico è pronto per nuovi viaggi ed esperienze

E, con l'arrivo della bella stagione, le cantine riaprono le porte celebrando 30 anni di storia dell'enoturismo in Italia e di "Cantine Aperte 2022"

MILANO, 17 MARZO 2022, ORE 09:30



Turisti del vino da 30 anni protagonisti in cantina

Attivo, esigente, innovativo: ecco l'identikit del turista enogastronomico italiano che, in attesa del ritorno in Italia di viaggiatori stranieri da ogni angolo del mondo, è pronto per nuove esperienze sempre più "dinamiche" e nelle quali mettersi in gioco in prima persona in compagnia dei produttori locali, con un occhio di riguardo per la sostenibilità declinata nelle sue varie accezioni, ambientale, economica e sociale. Essenziale il coinvolgimento: "il 66% dei turisti italiani - secondo la professoressa Roberta Garibaldi, alla guida dell'Enit - Agenzia Nazionale del Turismo e autrice del Rapporto Annuale sul Turismo Enogastronomico Italiano - sarebbe più propenso a visitare le aziende di

produzione se disponibili queste opportunità, dalla vendemmia collettiva alla semina, potatura, mungitura”. E, con l'arrivo della bella stagione, **le cantine italiane riaprono le porte con i “Vigneti Aperti” (dal 20 marzo), “preludio” alle celebrazioni di 30 anni di storia dell’enoturismo in Italia e di “Cantine Aperte” (28-29 maggio), il più importante evento del Movimento Turismo del Vino nato nel 1993 con la prima edizione in Toscana.** Tre decenni in cui gli enoturisti, oggi tra i viaggiatori più numerosi ed intraprendenti, sono passati dall'essere una nicchia di appassionati di vino a milioni di persone in tutto il mondo.

Contatti: info@winenews.it

Seguici anche su Twitter: [@WineNewsIt](https://twitter.com/WineNewsIt)

Seguici anche su Facebook: [@winenewsit](https://www.facebook.com/winenewsit)

Questo articolo è tratto dall'archivio di WineNews - Tutti i diritti riservati - Copyright © 2000/2022

